



Università degli Studi del Sannio

Progressioni economiche orizzontali categoria D per l'anno 2020

**VERBALE 1
RIUNIONE PRELIMINARE**

In data 4 novembre 2020, alle ore 11, presso l'ufficio di Direzione Generale, si è riunita la Commissione Esaminatrice della procedura selettiva per titoli, finalizzata alla progressione economica del personale tecnico ed amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato nella categoria D, indetta con Decreto Direttoriale del 1° luglio 2020, n. 470, nominata con Decreto Direttoriale del 3 settembre 2020, n. 599, e così composta:

Ingegnere Gianluca Basile
Ingegnere Rosario Altieri
Dottoressa Maria Grazia De Girolamo

I componenti della Commissione come sopra individuati, in primo luogo, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla presente procedura (allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, l'assenza di incompatibilità nonché di qualsiasi rapporto di parentela e/o di affinità tra i membri della Commissione stessa e con i candidati che partecipano al concorso, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende visione del "**Bando di Selezione progressioni economiche 2020**" e, in particolare, dell'articolo 3 relativo alla "modalità di valutazione" e procede ad individuare i criteri tenuto conto delle modalità ivi indicate:

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

Indicatori	Punteggio massimo
Formazione professionale e anzianità di servizio	35
Arricchimento professionale e qualità delle prestazioni	45
Titoli culturali e professionali	20
TOTALE	100

I punteggi di ciascun indicatore, fino al massimo dei valori sopra indicati, sono attribuiti, previa individuazione da parte della Commissione dei criteri, con le modalità di seguito specificate.

Indicatore "Formazione professionale e anzianità di servizio"

	Punteggio massimo
Formazione certificata e pertinente	20
Anzianità di servizio	15
TOTALE	35

In particolare, la formazione certificata e pertinente da valutare è la formazione organizzata o conseguita presso l'Università degli Studi del Sannio. Tutta la formazione da valutare dovrà essere pertinente alle mansioni svolte e relativa alle funzioni proprie della categoria di appartenenza. In particolare, saranno valutati i corsi di aggiornamento svolti con esito positivo per conto dell'Università degli studi del Sannio e la formazione acquisita nello svolgimento delle attività lavorative svolte presso l'Università degli Studi del Sannio. Il periodo di riferimento della valutazione è quello del triennio precedente all'indizione della procedura, nel caso specifico, il periodo che va dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, considerando le sole frazioni di anno superiori a 6 mesi. Per i corsi di formazione, dovranno essere proposti gli attestati di buon esito dello stesso, per la formazione acquisita durante l'attività lavorativa deve essere presentata una relazione sintetica, validata dal Responsabile dell'Unità Organizzativa, nella quale si descrivono l'aggiornamento professionale e competenze acquisite.

Per i corsi di formazione verranno attribuiti **5 punti** per ogni corso svolto con un massimo attribuibile di **10 punti** (per 2 o più corsi).

Per la formazione acquisita in servizio, verrà attribuito **1 punto** per ogni anno di servizio nell'attuale categoria economica di appartenenza, la "D", con un massimo attribuibile di **10 punti**. In sintesi:

Formazione Professionale/Formazione certificata e pertinente	Max 20 punti
<i>Corsi di formazione</i>	Max 10 punti: 5 punti per ogni corso di formazione
<i>Formazione acquisita in servizio</i>	Max 10 punti: 1 punto per ogni anno di servizio nell'attuale categoria economica di appartenenza (categoria D)

L'anzianità di servizio, come da Bando, si calcola computando anche i periodi a tempo determinato ed è quella totale, non solo quella nella medesima categoria. La valutazione andrà effettuata utilizzando la seguente tabella:

Anni	Punteggio
2	0
3	0.5
4	0.6
5	0.7
6	0.8
7	0.9
8	1
9	1.2
10	1.4
11	1.7
12	2
13	2.3
14	2.7
15	3.1
16	3.7
17	4.3
18	5
19	5.9
20	6.9
21	8
22	9.4

Anni	Punteggio
23	11
24	12.8
25 e più	15

Si specifica che per anzianità totale viene inteso il numero di anni di servizio complessivo prestato presso l'Università e altri Enti Pubblici in qualità di pubblico dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, indipendentemente dalla categoria di appartenenza e dal tipo di rapporto a tempo determinato o indeterminato, calcolato nella colonna della categoria di attuale appartenenza del dipendente/candidato. Inoltre il calcolo per il punteggio da attribuire alla "anzianità di servizio" viene effettuato al 31.12.2019 considerando le sole frazioni di anno superiori a 6 mesi.

Indicatore "Arricchimento professionale e qualità delle prestazioni"

Come da Bando, il responsabile effettua una valutazione del candidato relativa all'arricchimento professionale derivante dalla qualità delle prestazioni. Nella valutazione si dovrà tener conto della capacità di proporre soluzioni innovative, del grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, dell'attenzione all'utenza, della capacità di risoluzione dei problemi e del contributo al raggiungimento degli obiettivi della struttura. Il periodo di riferimento della valutazione è quello del triennio precedente all'indizione della procedura.

La valutazione sarà effettuata dal Responsabile dell'Unità Organizzativa, di concerto con il Direttore Generale, attribuendo al candidato un giudizio complessivo, secondo la seguente tabella:

Giudizio	Punteggio
Ottimo	45
Più che soddisfacente	34
Soddisfacente	22
Sufficiente	11
Poco soddisfacente	5

Per quanto concerne il suddetto punto, la Commissione si limiterà a prendere atto dell'attestazione presentata dal dipendente/candidato, relativa al giudizio espresso dal Responsabile dell'Unità Organizzativa di appartenenza dello stesso di concerto con il Direttore Generale, attribuendo il punteggio corrispondente.

Laddove non presente la suddetta valutazione, in quanto non specificato nel bando il momento di acquisizione e/o la necessità di accludere la stessa alla domanda di partecipazione da parte dei dipendenti/candidati, la Commissione procederà a stilare un elenco delle valutazioni mancanti ed a comunicarlo all'Unità Organizzativa Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti che provvederà a reperirle e trasmetterle alla Commissione stessa.

Indicatore "Titoli culturali e professionali"

Verranno valutati i titoli posseduti dal candidato superiori a quelli previsti per l'accesso alla categoria, secondo la seguente tabella:

Titolo	Punteggio massimo
Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria aventi valore legale	4
Abilitazioni professionali	3
Pubblicazioni	2
Partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro di Ateneo	5
Titoli di servizio	6
TOTALE	20

Saranno considerati i seguenti titoli:

- titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria aventi valore legale, tra cui master, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca;
- pubblicazioni di cui il candidato sia autore, coautore o curatore, coerenti con l'attività svolta, ad esclusione di poster, abstract, presentazioni power point;
- titoli di servizio (ordini di servizio, incarichi, ecc.) su **attività non ricadenti tra quelle ordinariamente svolte**, formalmente conferiti con provvedimenti del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti, dei Direttori di Dipartimento, o con provvedimenti deliberati dal Senato Accademico o dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, con esclusione di quelli retribuiti con compensi aggiuntivi all'ordinaria retribuzione, con fondi a valere su specifici progetti.

La valutazione della partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro di Ateneo e dei titoli di servizio dovrà essere svolta tenendo conto della natura, della durata, della complessità, dell'autonomia e della responsabilità delle funzioni eseguite nell'ambito delle attività o incarichi conferiti.

Il periodo di riferimento della valutazione delle pubblicazioni, della partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro di Ateneo e dei Titoli di servizio è quello del triennio precedente all'indizione della procedura.

In particolare, la Commissione stabilisce i seguenti punteggi, tenuto conto di quelli massimi stabiliti da bando:

Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria aventi valore legale	Max 4 punti
Corso di master (I e II livello), corso di specializzazione, corso di perfezionamento, corso di dottorato di ricerca o altro titolo post laurea	1,00 per ciascun titolo
Abilitazioni Professionali	Max 3 punti
Abilitazione alle professioni che prevedono un Esame di Stato – Abilitazione all'insegnamento	1,00 per ogni titolo abilitativo

Per quanto riguarda la valutazione delle **“Pubblicazioni”**, della **“Partecipazione a Commissioni e Gruppi di lavoro di Ateneo”** e dei **“Titoli di servizio”**, la Commissione ricorda che il periodo di riferimento è quello del triennio precedente all'indizione della procedura intendendosi per tale il periodo che va dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019. Pertanto verranno valutate solo le pubblicazioni la cui data rientra nel suddetto periodo, nonché le partecipazioni a commissioni e gruppi di lavoro di Ateneo e Titoli di Servizio il cui svolgimento rientra nel triennio di riferimento, anche se il relativo incarico è stato conferito in data antecedente allo stesso triennio.

Per **“Commissioni e Gruppi di Lavoro di Ateneo”** la Commissione intende tutte le attività svolte per l'Ateneo dal dipendente/candidato in maniera collegiale formalmente attribuite con provvedimenti del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti, dei Direttori di Dipartimento, o con provvedimenti deliberati dal Senato Accademico o dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Per **“Titoli di servizio”** la Commissione intende tutte le attività svolte per l'Ateneo dal dipendente/candidato al di fuori di quelle ricadenti tra quelle ordinariamente svolte, formalmente conferite con provvedimenti del Rettore, del Direttore Generale, dei Dirigenti, dei Direttori di Dipartimento, o con provvedimenti deliberati dal Senato Accademico o dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo, con esclusione di quelle retribuite con compensi aggiuntivi all'ordinaria retribuzione, con fondi a valere su specifici progetti.

Per quanto concerne le pubblicazioni la Commissione ricorda che il Bando di Concorso prevede che **“Le pubblicazioni, monografie, articoli specialistici non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e/o di atto di notorietà. Pertanto, pena la non valutazione, le stesse devono essere dotate di ISBN o ISSN e dovranno essere presentate con una delle seguenti modalità:**

- in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale. La dichiarazione in parola dovrà essere sottoscritta e presentata, pena la non valutazione di quanto ivi

dichiarato, unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero resa in calce alla fotocopia del documento stesso di cui si attesti la conformità all'originale.

- I candidati devono fornire tutte le indicazioni relative all'autore, al titolo, al luogo e alla data della pubblicazione o del lavoro presentato.
- Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
- Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660, come modificato ed integrato dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2006, 252.
- Il deposito legale deve essere certificato con idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ovvero deve risultare da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato.
- Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

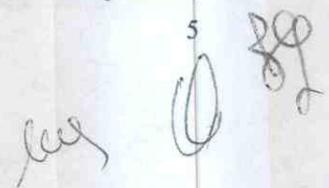
Come specificato nel Bando di Concorso, conformemente ad un consolidato orientamento giurisprudenziale in materia, è onere di ciascun candidato, pena la non valutazione, effettuare una completa e puntuale produzione/autocertificazione dei titoli per i quali si richiede la valutazione, corredata di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione stessa e non è consentito alcun rinvio al proprio fascicolo personale. Pertanto, la Commissione stabilisce che non procederà alla valutazione laddove i Titoli non siano debitamente autocertificati dai candidati con l'indicazione di tutti gli elementi necessari alla loro identificazione (data, autorità emanante, oggetto...)

In definitiva, per la valutazione delle "Pubblicazioni", della "Partecipazione a Commissioni e Gruppi di lavoro di Ateneo" e dei "Titoli di servizio", la Commissione stabilisce i seguenti punteggi tenuto conto di quelli massimi stabiliti da bando:

Pubblicazioni di cui il candidato sia autore, coautore o curatore, coerenti con l'attività svolta, ad esclusione di poster, abstract, presentazioni power point	Max 2 punti
Per ogni pubblicazione	0,25 punti

Commissioni e Gruppi di Lavori di Ateneo (ogni attività svolta in maniera collegiale per l'ateneo formalmente attribuita)	Max 5 punti
Commissioni di Concorso - Componente/segretario	1,00 per ogni incarico
Commissioni di Concorso - Presidente	1,50 per ogni incarico
Commissioni di Gare - Componente/Segretario	0,50 per ogni incarico
Commissioni di Gare - Presidente	1,00 per ogni incarico
Commissioni elettorali/Seggi	0,50 per ogni incarico
Commissione/Comitato di vigilanza	0,25 per ogni incarico
Gruppo di lavoro/tavolo tecnico/comitato/altra attività collegiale - Coordinatore	1,00 per ogni incarico
Gruppo di lavoro/tavolo tecnico/comitato/altra attività collegiale - Componente	0,50 per ogni incarico

Per quanto riguarda i titoli di servizio, non essendo possibile stilare un elenco di tutte le tipologie di incarichi attribuibili al dipendente, la Commissione, tenendo conto della natura, della durata, della complessità,

5


dell'autonomia e della responsabilità delle funzioni eseguite nel singolo incarico, stabilisce tre diverse fasce di incarichi di seguito elencate:

entità alta;
entità media;
entità bassa,

e procederà a valutare, in base ai suddetti parametri, in quale tipologia rientrano i titoli di servizio presentati dal candidato attribuendone il relativo punteggio. In relazione al presente punto la Commissione, tenuto conto dei punteggi massimi stabiliti dal bando, stabilisce i seguenti punteggi:

Titoli di Servizio per lo svolgimento di attività non ricadenti in quelle ordinariamente svolte	Max 6 punti
Incarico/attività da considerare di “ entità bassa ” (ad esempio: DEC, RUP, RUP gare fino a €40000, referente tecnico/amministrativo di progetti e attività, docenza, delega funzionale e incarichi simili)	0,20 per ciascun incarico/attività
Incarico/Attività da considerare di “ entità media ” (ad esempio: RUP gare tra 40000 e soglia comunitaria, Responsabilità/Coordinamento tecnico/amministrativo di progetti/attività di complessità base e incarichi simili)	0,50 per ciascun incarico/attività
Incarico/Attività da considerare di “ entità alta ” (ad esempio: RUP gare oltre soglia comunitaria, Responsabilità/Coordinamento tecnico/amministrativo di progetti/attività di complessità avanzata, Ufficiale Rogante, Economo e incarichi simili)	1,00 per ciascun incarico/attività

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di necessità di riscontro di quanto dichiarato dai candidati si rivolgerà agli uffici dell'ateneo competenti per materia.

La Commissione prende atto che il punteggio minimo per superare la procedura è di 40/100 e stabilisce di redigere una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i relativi punteggi per ciascuna voce.

A questo punto, nella seduta odierna, La Commissione procede ad individuare le valutazioni mancanti relative al giudizio espresso dal Responsabile dell'Unità Organizzativa di appartenenza del dipendente/candidato di concerto con il Direttore Generale, e a stilare un elenco (allegato 2) che sarà trasmesso all'Unità Organizzativa Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti che provvederà a reperirle e trasmetterle alla Commissione stessa.

La Commissione si aggiorna al giorno 11 novembre per la valutazione dei candidati per la quale stabilisce di seguire l'ordine alfabetico.

La seduta è tolta alle ore 13.

Benevento, li 4 novembre 2020

LA COMMISSIONE

